



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CROPANI – SIMERI CRICHI

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Sede centrale Via Tommaso Campanella – 88051 Cropani (CZ)

UFF. ☎ 0961/965038 PRES. ☎ 0961/965135 C.M. CZIC82400E C.F. 97035160791 C.U. UFM3P4

Email czic82400e@istruzione.it PECczic82400e@pec.istruzione.it Sito Internet www.iccropani-simericrichi.edu.it

Punto n. 18 del Verbale del Consiglio di Istituto del 19 Ottobre dell'anno 2021 prot.n. 14182/E del 23/11/2021

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO dell'Ic Cropani Simeri Crichi

VISTO il D.Lgs. 297 del 1994

VISTO il D.P.R. n. 275 del 1999

VISTA la C.M. n. 623 del 1996

VISTA la Nota Ministeriale. N. 1385 del 13/2/2009

VISTA la Legge n. 107 del 2015

VISTO il D.I. n. 129 del 2018

VISTO il PTOF dell'Istituto Comprensivo IC Cropani Simeri Crichi 2019-2022 e 2022 -2025

CONSIDERATA la necessità di regolamentare le procedure per realizzare le attività legate ai viaggi di istruzione e alle visite guidate.

All'unanimità

DELIBERA

L'adozione del seguente Regolamento – Viaggi d'Istruzione e Visite Guidate valido dalla data di pubblicazione all'albo e fino a nuovo rinnovo e/o integrazione dello stesso, da parte dell'Organo Collegiale.

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Art.1 - Finalità

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche professionali che costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità rientranti tra le attività integrative della scuola.

Tale fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività

complementari della scuola e non come semplici momenti di evasione.

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le gite sono finalizzate ai seguenti obiettivi:

- a) socializzazione dei gruppi classe, in particolare per le classi iniziali dei corsi;
- b) conoscenza di realtà di particolari pregio ambientali e formazione al rispetto dell'ambiente;
- c) conoscenza del patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane e nazionali;
- d) conoscenza delle realtà produttive relative alle materie tecniche di studio;
- e) scambi e gemellaggi con Istituti scolastici sia nazionali che europei.

Nella fase di scelta delle visite e dei viaggi possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di compartecipazione, ma non di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero, oltre tutto, la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.

Non è necessariamente prevista una specifica, preliminare programmazione per visite occasionali di un solo giorno a musei, aziende, fattorie, unità produttive. In tal caso si delega al Dirigente Scolastico l'approvazione sulla base delle proposte presentate dai docenti e sulla coerenza di tale visita con il percorso formativo.

Art. 2 – Autonomia delle scuole nella programmazione

Le disposizioni contenute nella Nota MIUR prot. n. 2209 del 11/4/2012 stabiliscono che "a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore.

L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve quindi tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (art. 7, D.lgs. 97/1994), e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (art. 10, c. 3, lettera "e", D.lgs. 297/1994).

Pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. 291/1992; D.lgs 111/1995; C.M. 623/1996; C.M. 181/1997; D.P.C.M. 349/1999), costituisce

opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo".

In virtù di queste disposizioni, si evince che viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere strettamente correlate con la programmazione didattica e educativa e con gli orientamenti del PTOF. Pertanto gli organi collegiali interessati sono diversi:

- i consigli di intersezione, interclasse e di classe, con apposite delibere, formuleranno le proposte di viaggi compilando eventualmente l'apposita modulistica;
- il collegio docenti, con l'approvazione del PTOF, determina gli orientamenti di programmazione educativa e didattica cui i consigli si atterranno nelle proposte di viaggi e i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici e alla scelta delle classi e delle mete; il piano delle visite sarà oggetto di apposita delibera o eventuale ratifica nelle sedute successive a quelle delle proposte dei Consigli;
- il consiglio di istituto valuta le proposte in relazione all'organizzazione dei viaggi e alla disponibilità finanziarie di bilancio e ne delibera la realizzazione.

Art. 3 – Tempi di programmazione delle proposte

La sede naturale in cui qualunque attività integrativa deve trovare il suo momento propositivo è il Consiglio di Intersezione (scuola dell'infanzia), di Interclasse (scuola primaria) e di Classe (scuola secondaria).

Le proposte, per tutte le tipologie previste **devono provenire dai consigli di intersezione, interclasse e di classe entro il 15 novembre dell'anno di riferimento¹** Ogni consiglio di intersezione, di interclasse o di classe provvede alla proposta del progetto con l'individuazione del referente, degli obiettivi, del periodo e di ogni altro aspetto organizzativo utile.

I responsabili di plesso sono pregati di predisporre il piano annuale per plesso e di effettuare un primo controllo circa la regolarità della richiesta e la relativa documentazione, comunicando la scheda di progettazione alla Funzione strumentale incaricata di raccogliere i vari Piani.

Eventuali deroghe ai termini di presentazione della richiesta verranno valutate nello specifico dal Dirigente scolastico.

Subito dopo la presentazione delle proposte, e comunque entro il 30 novembre, il Dirigente verifica la loro fattibilità sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico e dà inizio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione, avvalendosi della collaborazione del DSGA.

Il Dirigente Scolastico ha la facoltà di autorizzare uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione, compresa la valutazione delle offerte per le visite guidate e le gite scolastiche, nell'ambito della Regione Calabria, deliberate dai competenti consigli di classe / interclasse / intersezione per sopraggiunte esigenze non previste nei Piani gite.

Considerata l'emergenza Covid la realizzazione dei Piani gite è comunque vincolata alle disposizioni Nazionali e Regionali in tema di spostamenti Regionali e Interregionali in virtù anche dell'emergenza Covid e del colore della Regione.

Art. 4 – Tipologia didattica delle visite e dei viaggi di istruzione

Visite didattiche sul territorio

Vengono così definite le visite al territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro. Fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, partecipazione a spettacoli teatrali o a proiezioni, attività sportive, visite ad aziende o luoghi lavorativi particolari. Si **effettuano nell'arco dell'orario di lezione giornaliero** e, di norma, gli accompagnatori sono gli insegnanti in servizio orario.

Viaggi d'istruzione

Per viaggio d'istruzione si intende ogni uscita di carattere pluridisciplinare a valenza culturale che comporta **almeno la durata di un'intera giornata** (eventualmente con uno o più pernottamenti max 3 pernottamenti)

È possibile individuare le seguenti tipologie di viaggi:

Viaggi d'integrazione culturale

Si effettuano in località italiane per tutti gli alunni e sono finalizzati a una migliore conoscenza degli usi, dei costumi e della produzione artistico-culturale propria di uno specifico contesto geografico

Viaggi di integrazione con le realtà territoriale e di orientamento

Si riferiscono alle visite ad aziende, fattorie e unità di produzione e possono assumere carattere di esercitazioni didattiche o di laboratorio orientativo, anche in

relazione alla partecipazione a mostre.

Viaggi connessi a gare sportive o culturali

Si riferiscono ai viaggi legati alla partecipazione ad attività sportive, quali partecipazioni a tornei o a manifestazioni culturali o concorsi anche extra provinciali.

Non sono soggette alla presente regolamentazione: proiezioni cinematografiche, teatrali, conferenze ed attività consimili svolte all'interno dell'Istituto, purché senza oneri per il bilancio della scuola.

Art. 5 - Periodi di effettuazione e modalità

Viaggi e visite potranno essere programmati e svolti durante l'intero arco dell'anno scolastico, evitando periodi d'intenso traffico stradale, nei giorni prefestivi e di attività collegiali già programmate, privilegiando ove possibile il trasporto pubblico.

In caso di condizioni meteorologiche particolarmente rischiose o gravi situazioni per la sicurezza di alunni e personale, il Dirigente Scolastico, sentito il referente della gita ed il Presidente del Consiglio, può disporre la sospensione del viaggio.

Per le visite didattiche si raccomanda una attenta valutazione al fine di bilanciare il tempo di percorrenza e il tempo dedicato alla visita vera e propria. È consigliabile che il percorso massimo per i visita guidata della durata di un giorno non superi i 300 Km (A/R)

In via generale è fatto divieto di intraprendere qualsiasi viaggio nelle ore notturne (C.M.253/91), ciò per evitare disguidi alla partenza o all'arrivo, e per far sì che l'itinerario, da percorrere prima di arrivare a destinazione, possa inserirsi nel contesto delle finalità educative dell'iniziativa.

Art. 6 - Procedure per l'attivazione, autorizzazione e attuazione dei viaggi

I viaggi e le visite d'istruzione guidate devono essere proposti dai Consigli di intersezione, di interclasse o di classe entro il 15 novembre dell'anno scolastico di riferimento.

Le visite di istruzione e le uscite didattiche per visite a Musei, spettacoli teatrali o cinematografici che si svolgano nell'arco della singola giornata sono deliberate in autonomia dal singolo Consiglio di Classe, interclasse o intersezione.

Nel caso in cui l'attività prevista comporti uno o più pernottamenti, tale esperienza dovrà essere proposta dal Consiglio di Classe ed autorizzata dal Consiglio d'Istituto, che terrà conto delle valenze didattico-disciplinari e dell'impegno economico richiesto alle famiglie degli allievi partecipanti.

La partecipazione ai viaggi connessi a gare sportive o culturali di norma prevede la partecipazione di un ristretto numero di allievi, sovente appartenenti a più classi. In tal caso è il Dirigente a concedere l'autorizzazione, sentito il parere dei Coordinatori delle classi di appartenenza in merito alla opportunità per l'allievo/i di partecipare all'evento.

In caso di visite d'istruzione di più giorni o di un solo che dovessero essere richieste per i primi mesi di scuola, la proposta deve essere approvata dai Consigli di classe/interclasse/intersezione entro il mese di giugno dell'anno scolastico precedente.

In sede di Consiglio di classe/interclasse/intersezione dovrà essere compilata una scheda riepilogativa dell'iniziativa deliberata che dovrà essere consegnata, dal docente accompagnatore, in Segreteria o al docente delegato dal Dirigente, subito

dopo la riunione del rispettivo Consiglio.

La delibera del viaggio o della visita d'istruzione deve essere completa oltre che di meta, anche di programma dettagliato (in coerenza con gli obiettivi didattici) e dei nomi dei docenti accompagnatori e dei docenti supplenti che sono disponibili a sostituire i docenti accompagnatori in caso di necessità. Nel caso in cui nell'anno scolastico successivo sia cambiata la composizione del Consiglio di Classe ed uno o più dei docenti che si erano proposti come accompagnatori non dovessero più far parte del Consiglio di Classe, è possibile procedere ad una nuova ricognizione nel "nuovo" Consiglio di Classe per trovare sostituto/i.

Tra i docenti accompagnatori deve essere indicato il docente referente.

La documentazione da acquisire agli atti della scuola, per essere esibita prontamente ad ogni richiesta dell'organo superiore, è la seguente:

- a) elenco nominativo degli allievi/e partecipanti;
- b) dichiarazioni di consenso delle famiglie;
- c) elenco nominativi degli accompagnatori e dei sostituti e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- d) programma del viaggio;
- e) relazione illustrativa degli obiettivi culturali didattici dell'iniziativa.
- f) Badge alunni con denominazione e numero telefono della scuola

Art. 7 - Docenti accompagnatori

L'incarico di accompagnatore comporta al docente l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli allievi/e, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art.2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art.61 della Legge 11/07/80 n° 312 che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

I docenti accompagnatori devono essere individuati tra i docenti appartenenti alla/e classe/i, in numero di almeno uno (1) accompagnatore ogni 15 alunni.

Nel caso della partecipazione di uno o più alunni diversamente abile, è prevista la presenza aggiuntiva di un docente per ogni alunno possibilmente scelto tra uno dei docenti di sostegno.

È obbligatorio, oltre agli accompagnatori, individuare uno o più docente/i sostituto/i (almeno un sostituto fino a 4 accompagnatori).

Art. 8 Partecipazione degli alunni e percentuale partecipazione minima

Perché una visita o viaggio d'istruzione possa essere approvata e svolta è necessaria la adesione di **almeno il 75% degli alunni iscritti alla classe/sezione** con possibilità di deroga del Dirigente Scolastico.

Nel caso un alunno abbia ricevuto gravi sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica, il consiglio di classe o il Dirigente Scolastico, con adeguata motivazione, potrà deliberare l'esclusione dell'alunno dalla visita. Di tale delibera motivata, verrà data comunicazione alla famiglia.

Le allievi/e non partecipanti al viaggio di istruzione, se presenti nella scuola, saranno inseriti in altre classi. In caso di assenza da scuola tali allievi dovranno portare giustificazione.

Art. 9 Adesione in forma scritta

L'adesione, sottoscritta dai genitori, richiesta dal docente capo gita, deve essere assicurata.

di norma, almeno un mese prima dell'effettuazione del viaggio.

Art. 10 Valutazione delle proposte delle Agenzie di Viaggio

La funzione strumentale e la segreteria, in accordo con il docente organizzatore del viaggio, curerà la realizzazione del viaggio definendo il costo complessivo dello stesso:

- 1) acquisirà i preventivi dalle ditte di trasporto o agenzie di viaggio "pacchetto tutto compreso"; ove questo non fosse possibile e conveniente costruirà il "pacchetto", acquisendo i preventivi da agenzie di trasporto. I docenti contatteranno i luoghi delle visite per definirne il costo stimato a parola e le modalità di pagamento.
- 2) comparerà i preventivi acquisiti assegnando la fornitura.
- 3) i docenti cureranno la comunicazione alle famiglie specificando il costo pro-capite e il programma dettagliato del viaggio. Ai sensi della C.M. 291/92. "...è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei per documentarsi ed orientarsi sul contenuto dei viaggi al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento ..."

Art. 11 Versamento caparra

Nel caso di visite che richiedano un impegno economico consistente, da parte della scuola, entro 15 giorni dalla data in cui il Consiglio di Classe, interclasse o intersezione ha deliberato lo svolgimento della visita, gli aderenti versano una caparra, nella misura a l m e n o del 50% del costo gita, secondo le modalità che verranno fornite dall'amministrazione.

Il resto del costo dovrà essere versato, con le stesse modalità, almeno 15 giorni prima della data fissata per la partenza.

Art. 12 Rinunce e rimborsi

La quota gita rimborsabile agli studenti che, per gravi ragioni documentate, non possono parteciparvi, sarà definita sulla base della possibilità della scuola di ottenere il rimborso da parte dell'agenzia o degli enti organizzatori delle attività.

Art. 13 Comportamento durante la gita

Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici e rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Riguardo all'uso dei cellulari, essendo le visite attività didattica rimangono le stesse regole previste dal regolamento disciplinare.

Art. 14 Relazione finale del docente referente

I docenti accompagnatori, a viaggio d'istruzione concluso sono tenuti ad informare con relazione scritta gli organi collegiali e il/la Dirigente scolastico, per gli

interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto. Inoltre

Inoltre il docente accompagnatore referente è tenuto a presentare al Consiglio di appartenenza nella prima convocazione utile e per conoscenza al Dirigente Scolastico una relazione sull'andamento della stessa.

Le informazioni cui sopra sono condizioni necessarie per il pagamento degli eventuali emolumenti ai docenti.

Art. 15 Partecipazione genitori

In casi eccezionali (motivi di salute o comportamentali) è prevista la partecipazione del genitore in ogni ordine di grado, se autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Durante la gita i genitori osserveranno le disposizioni dell'insegnante a cui fa capo ogni responsabilità, parteciperanno alle gite e collaboreranno alla vigilanza, che però resta in capo ai docenti.

Art. 16 - Scelta del mezzo di trasporto

In tutti i casi in cui risulti conveniente, anche dal punto di vista economico, è preferibile l'utilizzo del treno per i minori rischi che esso comporta in particolar modo per i viaggi interregionali. Tale uso consente l'effettuazione di viaggi a lunga percorrenza anche nelle ore notturne. In caso di presenza di allievi diversamente abili, il mezzo scelto deve essere tale da rendere agevole anche il loro trasporto.

Per la scuola dell'infanzia e primaria è obbligatorio l'utilizzo di autobus con posti a sedere in numero sufficiente per tutti i partecipanti.

Art. 17- Scelta dell'agenzia

Nella scelta della ditta cui affidare il viaggio di istruzione dovrà essere seguita la procedura prevista dai Regolamenti Contabili di Istituto in accordo con quanto prescritto dal D.I. n.129/2018 e dal D.lgs n.50 del 2016.

Art. 18 - Adempimenti dell'agenzia

La richiesta di preventivi alle agenzie di viaggio, alle società di trasporti, ad enti organizzativi ecc. dovranno essere formulate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per tutti i viaggi, a prescindere dalle modalità di organizzazione (in proprio o tramite agenzia), l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto devono garantire per iscritto il rispetto di

tutte le condizioni imposte dalla normativa vigente anche in materia di sicurezza da Covid19; inoltre dovrà essere garantito che la sistemazione alberghiera (alloggio e vitto) risponda ai necessari requisiti di igiene e di benessere per i partecipanti.

Art.19- Assicurazione

Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi, a tal proposito, la quota di partecipazione alla visita di istruzione versata dagli stessi deve essere comprensiva anche degli oneri dovuti per spese di assicurazione, se non incluso nella polizza integrativa stipulata dalla scuola.

Cropani, 30/03/2022

Il Segretario del C.I.
Giuseppina Basile

Giuseppina Basile

Il presidente del Consiglio di Istituto
Eleonora Pitari

Eleonora Pitari
